



Governance ambientale e digitalizzazione: le nuove sfide dell'Albo

Giovedì 6 novembre 2025 - **Sala Neri 2**

modera
Ricicla.tv
L'informazione ecocompatibile

In collaborazione con:



Gruppo di Lavoro «Riordino assetto normativo Categoria 1»

Bernardo Piccioli Fioroni - Utilitalia

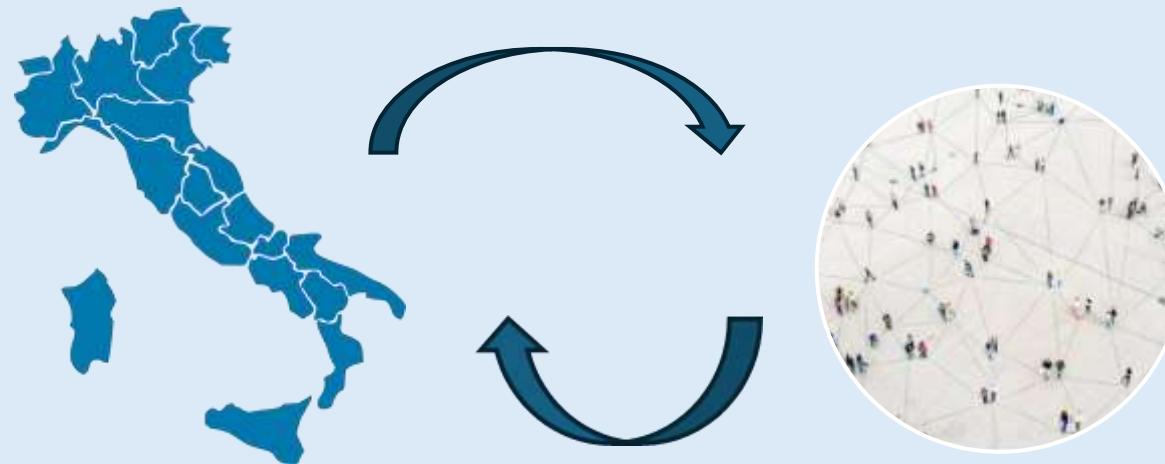
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

9 componenti del Comitato nazionale

- Referenti Luca Mariotto e Bernardo Piccioli Fioroni

13 Sezioni regionali e provinciali

Coordinatore per la segreteria del CN Giancarlo Peliscio



EVOLUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

29/02/2024: Istituzione del Gruppo di Lavoro denominato «Codici dell'EER e Revisione Categoria 1» con una serie di obiettivi:

- 1) rimettere mano alle griglie dei codici iscrivibili in 1 (e nelle relative sottocategorie);
- 2) valutare la categoria più appropriata per il trasporto dei RU raccolti da UND e gestiti (a recupero) fuori privativa;
- 3) valutare la fattibilità dell'accorpamento di più sottocategorie partendo dall'analisi dei requisiti che ad oggi le imprese devono dimostrare per l'iscrizione nella 1 generale o nelle singole sottocategorie;
- 4) approfondire gli aspetti legati alle difficoltà di istruttoria delle istanza di iscrizione in 1 da parte delle SR
- 5) chiarire la categoria per il trasporto rifiuti (urbani) abbandonati classificabili a vista con codici EER non presenti in 1°.

18/12/2024: Rinomina del Gruppo di Lavoro in «Riordino assetto normativo Categoria 1» per riflettere meglio il nuovo focus delle attività, orientata alla revisione complessiva e alla razionalizzazione della disciplina relativa alla Categoria 1.

CALENDARIO RIUNIONI

- Da febbraio 2024 a maggio 2025: n. 9 convocazioni

STATO DEI LAVORI (1/2)

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI DAL GdL		DECISIONI ASSUNTE
Progetto sperimentale “Reverse logistics” proposto da Nespresso Italiana (raccolta a domicilio di capsule esauste di caffè in alluminio)	→	Deliberazione n. 3 del 14 aprile 2025: modifica della deliberazione n. 5 del 3 novembre 2016 ai fini di consentire l’iscrizione all’Albo nella categoria 1, con procedura ordinaria, delle imprese che intendono svolgere l’attività di raccolta e trasporto di rifiuti costituiti da capsule di caffè o altri infusi esausti (136-Del3 14.04.2025.pdf);
Microraccolta amianto prodotto da utenze domestiche e trasportato in categoria 5	→	Chiarimenti, mediante risposta a quesito, sul tema della possibilità di trasportare in Categoria 5 l’amianto compatto prodotto da utenze domestiche;
Proposta di adeguamento alla Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità (Codice EER 20 03 99)	→	Diffusione campagna informativa finalizzata all’inserimento, nei provvedimenti di iscrizione in Categoria 1, del codice EER 20 03 99 (rifiuti derivanti da eventi calamitosi) - Albo Nazionale Gestori Ambientali - News .

STATO DEI LAVORI (2/2)

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI DAL GdL		STATO DEI LAVORI
Gestione dei RU abbandonati (pericolosi e non), eseguita nell'ambito del servizio pubblico, non ricompresi tra quelli iscrivibili in Categoria 1;	→	Quesito Utilitalia-Cisambiente al CN. Risposta in stand-by, in attesa della pubblicazione del nuovo DM sui CdR
Analisi dell'attuale struttura della Categoria 1 (Delibere e Circolari) finalizzata ad una possibile semplificazione e individuazione delle principali criticità;	→	Approvato nell'ultima riunione del GdL il Testo Unico di Delibera di riordino della Categoria 1 (in verità delle cat. 1-4-5). Dall'analisi di 30 Delibere (Elenco Delibere.xlsx), di cui 12 in abrogazione, è stato creato un testo di 10 articoli e 10 allegati
Accorpamento normativo finalizzato alla realizzazione di due Testi Unici di Delibera e di Circolare;		In attesa della pubblicazione del nuovo DM sui CdR

PROSSIMO STEP

Redazione di una circolare di carattere applicativo, da emanarsi una volta approvata la **delibera con il Testo Unico**. La circolare sarà elaborata seguendo lo stesso metodo già sperimentato per la predisposizione della delibera, **armonizzando e sintetizzando oltre 25 circolari** riferite alle diverse categorie del trasporto dei rifiuti. L'obiettivo è duplice:



1. SEMPLIFICARE E RAZIONALIZZARE il quadro regolatorio, riducendo il numero di atti interpretativi e documenti operativi;

2. ARMONIZZARE LE PRASSI APPLICATIVE TRA LE SEZIONI REGIONALI, garantendo omogeneità e certezza amministrativa per le imprese.

Questo lavoro si colloca all'interno di un più ampio percorso di modernizzazione del sistema normativo dell'Albo, volto a rendere i procedimenti più chiari, efficienti e coerenti con l'evoluzione del quadro legislativo nazionale.





ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Grazie

ECOMONDO
The green technology expo.

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP
Providing the future